

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione della finanza pubblica nei primi nove mesi del 1997 a raffronto con quella del corrispondente periodo del 1996.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico con separata evidenza per i diversi comparti (settore statale, enti di previdenza, enti territoriali e altri enti pubblici consolidati).

Per la verifica dei parametri di convergenza previsti in materia di finanza pubblica dal Trattato di Maastricht - come è noto - viene assunto a riferimento il Conto delle Pubbliche Amministrazioni ; sono in avanzata fase di definizione, con l'ISTAT, le metodologie di passaggio, su base trimestrale, dai conti finanziari del settore statale ai conti economici delle Pubbliche Amministrazioni : ciò in attesa dell'acquisizione, da parte dello stesso ISTAT, delle informazioni di dettaglio necessarie per l'elaborazione di Conti trimestrali delle Pubbliche Amministrazioni.

In questa Relazione, al pari di quanto fatto nelle Relazioni per i precedenti trimestri, sono state effettuate, sulla base delle informazioni contenute nel quadro di costruzione del settore statale, delle elaborazioni e sono stati ricavati elementi per il passaggio dal fabbisogno (saldo finanziario) all'indebitamento netto del settore statale che può essere considerato una "proxy" dell'indebitamento netto del conto economico dell'Amministrazione centrale, quest'ultimo parte assolutamente prevalente del complessivo conto economico delle Amministrazioni pubbliche.

E' in fase di verifica un ulteriore perfezionamento della metodologia di raccordo tra dati finanziari e dati economici al fine di consentire nelle prossime Relazioni di stimare su base trimestrale l'intero Conto economico delle Pubbliche Amministrazioni sulla scorta delle più dettagliate informazioni alla base del conto del settore pubblico.

Premesso quanto sopra, si anticipano le principali risultanze analizzate in dettaglio nella presente Relazione.

Il fabbisogno del settore pubblico per i primi nove mesi del 1997 è risultato pari a miliardi 55.093 e inferiore di miliardi 43.189 (- 43%) a quello realizzatosi per il corrispondente periodo dello scorso anno ; al netto degli interessi si è conseguito nel 1997 un avanzo primario di miliardi 82.982 (miliardi 46.777 nei primi nove mesi del 1996).

In termini di settore statale, il fabbisogno è risultato nei primi nove mesi del 1997 pari a miliardi 51.499 mentre l'avanzo primario si è attestato a miliardi 85.083 (tali valori nel corrispondente periodo del 1996 erano stati, rispettivamente, pari a miliardi 96.287 e miliardi 46.363).

L'indebitamento netto del settore statale (proxy dell'indebitamento netto del conto economico dell'Amministrazione centrale), è stato pari a miliardi 37.890 (miliardi 89.746 nei primi nove mesi del 1996) con una riduzione (- 56,3%) superiore a quella rilevata per il fabbisogno del settore statale (46,5%).

Pur in assenza di puntuali analisi di dettaglio, va sottolineato come anche nell'ultimo trimestre si vada confermando la sensibile discesa del fabbisogno del settore statale che per i primi undici mesi del 1997 è

risultato essere dell'ordine di 78.000 miliardi, inferiore di circa 60.000 miliardi a quello conseguito nel corrispondente periodo del 1996.

Sulla scorta di tali risultanze e delle aspettative per l'ultimo mese per il quale, va ricordato, sono preventivati consistenti introiti per secondo acconto autotassazione e imposta comunale sugli immobili e anticipo imposta sul valore aggiunto si ritiene prefigurabile il conseguimento di un fabbisogno del settore statale inferiore a quanto indicato a settembre in sede di Relazione previsionale e programmatica : ciò dovrebbe assicurare il conseguimento del fondamentale obiettivo di contenimento entro il 3 per cento del prodotto interno lordo dell'indebitamento netto del conto delle Pubbliche Amministrazioni.

CAPITOLO I

IL SETTORE PUBBLICO

Il fabbisogno del settore pubblico per i primi nove mesi dell'anno in corso è risultato pari a miliardi 55.093.

L'analisi per i diversi comparti evidenzia situazioni di fabbisogno per il settore statale (miliardi 53.370 al lordo delle regolazioni di debiti pregressi per la sanità), le Regioni (miliardi 2.900), la Sanità (miliardi 75) e di disponibilità per gli Enti previdenziali (miliardi 386), i Comuni e le Province (miliardi 440) e gli altri Enti pubblici consolidati minori (miliardi 426).

Al netto dell'onere per interessi si è avuto un avanzo primario pari a miliardi 82.982.

Rispetto al corrispondente periodo del 1996 il fabbisogno risulta ridotto di miliardi 43.189 (- 43%) ; per contro l'avanzo primario risulta superiore di miliardi 36.205 (+ 77,4%).

Di seguito il raffronto con il 1996 è operato con riferimento ai diversi aggregati di entrata e di spesa con la preliminare avvertenza che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa dal diverso ammontare di contabilizzazioni ininfluenti sul fabbisogno in quanto presenti per lo stesso importo sia in entrata che in spesa : trattasi, soprattutto, di ritenute erariali e contributi previdenziali e sanitari per i

TAB. 1 - SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa al 3° trimestre degli anni 1995 -1997
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Risultati al 3° trimestre			Variazioni %			Risultati al 3° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI CORRENTI	555.919	613.297	667.599	10,32	8,85	PAGAMENTI CORRENTI	619.549	669.573	690.176	8,07	3,08
Tributari	341.702	368.139	395.152	7,74	7,34	Personale in servizio	116.525	139.343	139.627	19,58	0,20
- Imposte dirette	177.635	197.724	219.111	11,31	10,82	Acquisto beni e servizi	76.615	83.688	87.119	9,23	4,10
- Imposte indirette	164.067	170.415	176.041	3,87	3,30	Trasferimenti	262.398	282.755	302.357	7,76	6,93
Cee risorse proprie	2.123	1.782	1.789	-16,06	0,39	-a Famiglie (*)	221.466	238.975	256.812	7,91	7,46
Contributi sociali	168.463	196.801	210.244	16,82	6,83	-a Imprese	18.350	16.404	19.312	-10,60	17,73
Vendita beni e servizi	15.605	18.312	21.484	17,35	17,32	-a Estero	6.665	8.415	6.722	26,26	-20,12
Redditi da capitale	7.865	8.965	12.147	13,99	35,49	-a Municipalizzate	6.469	6.993	6.392	8,10	-8,59
Trasferimenti	7.045	5.502	10.362	-21,90	88,33	-a Enti pubblici	9.448	11.968	13.119	26,67	9,62
-da Famiglie	867	735	852	-15,22	15,92	Interessi	145.966	145.059	138.075	-0,62	-4,81
-da Imprese	1.911	2.615	2.694	36,84	3,02	Ammortamenti	15	16	842	6,67	-
-da Estero	4.267	2.152	6.816	-49,57	-	Altri pagamenti correnti	18.030	18.712	22.156	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-						
Altri incassi correnti	13.116	13.796	16.421	5,18	19,03						

(*) Compresi pagamenti al personale in quiescenza

segue TAB. 1 - SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa al 3° trimestre degli anni 1995-1997
(in miliardi di lire)

Conto Capitale

	Risultati al 3° trimestre			Variazioni %			Risultati al 3° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI DI CAPITALI	7.796	6.300	6.975	-19,19	10,71	PAGAMENTI DI CAPITALI	35.357	39.015	39.233	10,35	0,56
Trasferimenti	3.744	2.846	2.803	-23,99	-1,51	Costituzione di capitali fissi	21.773	23.226	25.508	6,67	9,83
-da Famiglie, imprese, estero	3.744	2.846	2.803	-23,99	-1,51	Trasferimenti	12.161	14.430	12.352	18,66	-14,40
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Famiglie	1.513	1.653	2.100	2,61	35,23
Ammortamenti	15	16	842	6,67	-	-a Imprese	9.984	12.234	9.663	22,54	-21,01
Altri incassi di capitale	4.037	3.438	3.330	-14,84	-3,14	-ad Estero	241	220	188	-8,71	-14,55
						-a Municipalizzate	423	423	401	0,00	-5,20
						Altri pagamenti di capitale	1.423	1.359	1.373	-4,50	1,03
PARTITE FINANZIARIE	8.992	10.816	11.650	20,28	7,71	PARTITE FINANZIARIE	19.031	20.107	11.908	5,65	-40,78
Riscossione crediti	2.177	4.252	2.747	95,31	-35,40	Partecipazioni e conferimenti	3.602	6.676	4.813	85,34	-27,91
-da Famiglie, imprese, estero	1.490	2.793	2.306	87,45	-17,44	-a Imprese ed estero	2.701	5.646	4.508	-	-20,16
-da Municipalizzate	687	1.459	441	-	-69,77	-a Istituti di credito speciale	901	1.030	305	14,32	-70,39
Riduzione depositi bancari	0	0	858	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	6.815	6.564	8.045	-3,68	22,56	Mutui ed anticipazioni	11.422	7.282	4.791	-36,25	-34,21
						-a Famiglie, imprese, estero	6.728	3.485	2.136	-48,20	-38,71
						-a Istituti di credito speciale	4.174	2.850	1.876	-31,72	-34,18
						-a Municipalizzate	520	947	779	82,12	-17,74
TOTALE INCASSI	572.707	630.413	686.224	10,08	8,85	Aumento depositi bancari	691	1.851	0	-	-
						Altre partite finanziarie	3.316	4.298	2.304	29,61	-46,39
SALDI						TOTALE PAGAMENTI	673.937	728.695	741.317	8,13	1,73
1.Disavanzo corrente	-63.630	-56.276	-22.577								
2.Disavanzo in c/capitale	-27.561	-32.715	-32.258								
3.DISAVANZO	-91.191	-88.991	-54.835								
4.Saldo partite finanziarie	-10.039	-9.291	-258								
5.FABBISOGNO COMPLESSIVO	-101.230	-98.282	-55.093								

dipendenti pubblici soggette a volte a sfasamenti nei termini di versamento.

Da segnalare, altresì, in merito alla metodologia del conto consolidato del settore pubblico esposto nella tabella n. 1, che il sottoconto relativo agli Enti pubblici non consolidati (in quanto non rilevati) è elaborato, principalmente, sulla base dei flussi di trasferimenti con detti Enti risultanti dai sottoconti dei settori consolidati e imputando il differenziale tra entrate e uscite quale voce residuale degli incassi (se positivo) o dei pagamenti (se negativo) correnti.

Ciò premesso, da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti, l'aumento degli introiti tributari (+ miliardi 27.013: + 7,3%) riferito per miliardi 21.387 (+ 10,8%) ai tributi diretti e per miliardi 5.626 (+ 3,1%) a quelli indiretti.

L'indicata evoluzione del gettito tributario è al netto di rimborsi di imposte erariali effettuati per miliardi 16.129 nel 1996 e miliardi 17.505 nel 1997 ; per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare il consistente incremento del gettito dei contributi sociali (+ miliardi 13.443 : + 6,8%) riferito, soprattutto, ai contributi riscossi tramite l'I.N.P.S. (+ miliardi 7.582 : + 6%) e l'I.N.P.D.A.P. (+ miliardi 5.157 : + 8,5%) e a quelli versati nei primi nove mesi del 1997 dall'Ente Ferrovie (miliardi 2.392).

In particolare per quanto riguarda l' I.N.P.D.A.P., l'aumento riguarda, soprattutto, la gestione degli ex-Istituti di previdenza che, pur in presenza di una riduzione del numero degli iscritti, hanno beneficiato dell'armonizzazione delle aliquote contributive